Uno di Noi

Da oggetto a soggetto

ONE OF US - Uno di noi chiede il riconoscimento dei diritti umani ad ogni individuo incluso l'embrione concepito (vedi a lato). Attuare la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo riferendosi al riconoscimento della sempre uguale dignità umana, dal concepimento alla morte naturale, è fondamento di libertà, giustizia e pace.

In vasti spazi della cultura e legislazione moderne le sempre più numerose aggressioni alla vita umana sembrano ormai essere un pieno diritto; ciò è particolarmente evidente nei confronti della vita allo stato embrionale.

La gran parte dei problemi bioetici è riassunta dalla domanda: il concepito è un essere umano a pieno titolo per il quale valgono i principi di uguaglianza e solidarietà?

La risposta indispensabile per costruire una cultura della vita è riconoscere nel concepito "uno di noi", vale a dire un soggetto e non un oggetto, una persona e non una cosa. È una risposta persuasiva, radicale e diretta a tutti, indipendentemente da fede religiosa e cultura.

È insensato proclamare i diritti umani se non si conosce il soggetto titolare di tali diritti. Il diritto alla vita è un diritto umano e come tale si pone prima di ogni legge penale ed abortista. Riconoscere legalmente che il concepito è un essere umano a tutti gli effetti produrrebbe sulla collettività una concreta difesa della vita nascente; se il concepito non è presente come essere umano nella mente e nel cuore della madre la particolare condizione di gravidanza rende difficile la difesa della vita del figlio.

Per convincerla a superare il naturale, innato, istinto materno le si dice, infatti, che nelle prime fasi della gravidanza non porta in sé un essere umano, bensì solo un grumolo di cellule o, al massimo, una vita impersonale.

Il riconoscimento pubblico, formale e giuridico della qualità di essere umano al concepito difende pertanto La vita, indipendentemente dalla disciplina legale su aborto, procreazione artificiale e sperimentazione sugli embrioni.

Il *Movimento per la Vita* ed il *Centro Aiuto alla Vita* di Cinisello Balsamo propongono alla riflessione dei Cittadini queste convinzioni culturali e sociali con incontri pubblici e sostenendo la raccolta di firme in città.

Giuseppe **Petrucci**, Presidente *CAV* Cinisello Balsamo

Centro di Aiuto alla Vita
mxv.cb@virgilio.it
Cinisello Balsamo
P.za Gramsci 1
tel 02-66595222

L'embrione umano merita il rispetto della sua dignità e integrità, perché l'embrione è **UNO DI NOI**. **La Corte Europea di Giustizia nella sentenza del 18 ottobre 2011** definisce con chiarezza la fecondazione come l'inizio della vita umana ed in nome della dignità umana esclude la brevettabilità di qualsiasi procedura che implichi o supponga la distruzione di un embrione umano. **Per garantire la coerenza** di questa affermazione, si chiede all'Unione Europea di introdurre il divieto e porre fine al finanziamento di attività che possano distruggere gli embrioni umani, in particolare in tema di ricerca, aiuto allo sviluppo e sanità pubblica. **In seguito all'art.11 del Trattato di Lisbona** approvato il 6 febbraio 2011, **un milione di cittadini di almeno 7 stati membri possono chiedere** alla Commissione Europea di fare una determinata proposta di un atto giuridico alle altre Istituzioni Europee (Parlamenti e Consigli dei Ministri). **L'aspetto più importante** di questo nuovo istituto, è che, se il numero minimo di adesioni di un milione viene raggiunto, **la Commissione Europea è obbligata, entro 3 mesi, a dare una risposta**, e tale risposta deve essere preceduta da una audizione ad alto livello degli organizzatori. **Il 29 marzo a Bruxelles, nel Parlamento Europeo, 30 Movimenti per la Vita, in rappresentanza di 21 Paesi dell'Unione Europea**, hanno formalmente costituito il Comitato Promotore dell'iniziativa, e ottenuto l'autorizzazione alla raccolta di firme in tutti gli Stati dell'Unione. **UNO DI NOI è l'espressione usata nel 1996 dal Comitato Nazionale di Bioetica Italiano** per riassumere l'identità e lo statuto dell'embrione. UNO DI NOI è l'espressione scelta per l'iniziativa del Popolo della Vita a difesa dell'embrione umano nei paesi dell'Unione Europea. **Sottoscrivi anche tu la richiesta a difesa dell'uomo nella sua fase iniziale, contribuisci ad evitare la sua distruzione**, anche se motivata da sperimentazione o ricerca. **Puoi firmare online su**

www.firmaunodinoi.it

Donne, mogli, madri / benedetto il frutto del vostro grembo / realtà che concretizza il progetto del Divino mistero. **Donne sull'onda della vita** / mediatrici tra cielo e terra / mezzo d'intervento Divino nei rapporti umani. **Donne e madri,** figure che pittori e poeti / hanno dipinto e descritto / in mille modi diversi / nel corso dei secoli / dite sì, accettate la maternità. **Donne che partorite** nel dolore / e trasformate, da umano a divino / questo amore profano / attraverso l'amore per i vostri figli / siete benedette. **Donne, siate orgogliose** di partecipare a questo mistero / di offrire al mondo i vostri figli / di nutrire i loro corpi e le loro anime. **Madri, fate che essi** seguano il loro destino / con la dignità di uomini liberi / poiché ognuno di essi è chiamato / a vivere la propria vita. **Madri, i vostri figli** non sono vostri, ma affidati a voi/ questo è il vostro destino / se riuscirete a staccarli da voi, senza rimpianti / per vederli camminare, da soli, verso il loro futuro / avrete la certezza di aver realizzato pienamente il vostro compito.

Donna: progetto Divino Giovanna **De Capitani**